

**SCHEDA INFORMATIVA SULLA SICUREZZA DEI MATERIALI****Sezione 1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'AZIENDA**

Codice del prodotto
MEC-POL FO 500 S
Nome del prodotto
Ossido di terra rara

Fornitore: Andrea Gallo di Luigi S.r.l
Via/Casella postale Via Erzelli, 9
CAP/Città 16152 Genova
Telefono 010.650.29.41
Fax. 010.650.38.88
Sito web www.andreagallo.it
Contatto info@andreagallo.it

- 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (H24)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

Sezione 2. IDENTIFICAZIONE DI PERICOLI**Sezione 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

Limiti di esposizione

Componente	No.CAS	Peso%	¹ ACGIH/VL	OSHA/LEP
Ossido di terra rara	68 188-83-0	20-40%	4090% ⁴⁰ 20-40% ²⁰²⁰⁻⁴⁰	10 mg/m ³ totale *
	15 mg/m ³ totale**			
Caolino	1332-58-7	60-80%	10 mg/m ³ totale *	15 mg/m ³ totale**

* 3 mg/m³ respirabile ** 5 mg/m³ respirabile

(¹Nota: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali del Governo)



SCHEDA INFORMATIVA SULLA SICUREZZA DEI MATERIALI

Sezione 4. MISURE DI PRONTOSOCORSO

INALAZIONE:

Trasportare il soggetto all'aria aperta; applicare un sistema di respirazione artificiale se necessario, provvedere al soccorso immediato o assistenza medica.

Lavare con abbondante acqua, provvedere al soccorso immediato o assistenza medica, se necessario. Evitare di strofinare, può irritare gli occhi. Consultare un medico.

CONTATTO CON LA CUTE:

Rimuovere gli abiti contaminati e sciacquare abbondantemente con acqua la parte interessata. Provvedere al soccorso immediato o assistenza medica se necessario.

INGESTIONE:

Provvedere al soccorso immediato o assistenza medica se necessario. Bere abbondante acqua se il paziente è cosciente.

SUGGERIMENTO AL MEDICO:

Sezione 5. MISURE ANTINCENDIO

PROPRIETA' INFIAMMABILI:

PUNTO DI ACCENSIONE: NON APPL.

METODO USATO: NON APPL.

LIMITI INFIAMMABILI:

LFL: (LIM. MIN. INFIAMM.) NON APPL.

UFL: (LIM.MAX.INFIAMM.) NON APPL.

MEZZI DI ESTINTORI:

NON REGOL:

PERICOLI DI INCENDIO E DI ESPLOSIONE:

Non infiammabile

Nessun punto di accensione

Nessun pericolo di incendio o di esplosione.

ISTRUZIONI ANTINCENDIO:

Utilizzare uno scarico locale sufficiente per ridurre la polvere.

ATTREZZATURA ANTINCENDIO:

Indossare un respiratore autonomo approvato dal NIOSH (Istituto Nazionale per la Sicurezza e la salute sul Lavoro), per evitare la polvere o i fumi generati durante le operazioni di spengimento.

**SCHEDA INFORMATIVA SULLA SICUREZZA DEI MATERIALI****Sezione 6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE**

Procedure di fuoriuscita. Usare metodi esenti da polvere – aspirare con aspirapolvere e trasferire in idonei contenitori chiudibili per lo smaltimento, o sciacquare con acqua.

Non spazzare a secco. Con un getto d'acqua convogliare il materiale fuoriuscito in appropriate aree d'arginamento o in contenitori per evitare particelle sospese in aria.

Tenere controvento.

Indossare attrezzature protettive idonee.

Sezione 7. TRATTAMENTO E STOCCAGGIO

Indossare attrezzature protettive personali appropriate.

Guanti protettivi (facoltativo).

Protezione per gli occhi: proteggersi dalle particelle di polvere.

Protezione respiratoria. Utilizzare un respiratore munito di maschera approvato dal NIOSH in base ai requisiti ed alle norme OSHA (Ente per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro).

Sezione 8. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE**CONTROLLI DA PROGETTAZIONE TECNICA:**

Usare un sistema appropriato di ventilazione per le polveri nocive, vedi norme OSHA 29 CFR (Registrazioni Codici Federali) 1910.94 per la ventilazione e le procedure standard di pulizia CFR 1910.1000 (Contaminati sospesi).

Una fonte di acqua fresca dovrebbe essere disponibile per risciacquare gli occhi / la cute.

PROTEZIONE RESPIRATORIA:

Indossare maschere / respiratori contro la polvere approvati. Consultare le norme OSHA 29 CFR 1910-134 – Sub-par.Z.

PROTEZIONE DELLA CUTE:

Si raccomanda di utilizzare guanti.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI:

Si raccomanda di indossare una protezione.

DIRETTIVA SULL'ESPOSIZIONE:**Sezione 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

ASPETTO	COLORE marrone chiaro	PESO MOLECOLARE non regol.	Gravità specifica 4,0 – 6,0
PUNTO D'EBOLLIZIONE	Non det.	ODORE: inodore	DENSITA' DI VAPORE: non det.
TASSO D'EVAPORAZIONE	Non det.	pH: 5,0 – 8,0	PRESSIONE DI VAPORE: non det.
PUNTO DI CONGELAMENTO	Non det.	STATO FISICO: polvere	VISCOSITA': non regol.
PUNTO DI FUSIONE	Non det.	SOLUBILITA' IN ACQUA: insolubile	%VOLATILE: non det.



SCHEDA INFORMATIVA SULLA SICUREZZA DEI MATERIALI

Sezione 10. STABILITA' E REATTIVITA'

STABILITA' CHIMICA:

Stabile

INCOMPATIBILITA':

Non det.

PRODOTTI PERICOLOSI DI DECOMPOSIZIONE:

La decomposizione pericolosa non si verifica.

POLIMETIZZAZIONE PERICOLOSA:

Non si verifica

Sezione 11. INFORMAZIONI TECNOLOGICHE

OCCHI:

Non regol.

CUTE:

Non regol.

INGESTIONE:

Non regol.

INALAZIONE:

Non regol.

SUBCRONICO:

Non regol.

CRONICO / CANCEROGENEITA':

Non regol.

TERATOLOGIA:

Non regol.

RIPRODUZIONE:

Non regol.

MUTEGENEICITA':

Non regol.

SENSIBILIZZAZIONE:

Il materiale può irritare la pelle.

**SCHEDA INFORMATIVA SULLA SICUREZZA DEI MATERIALI****Sezione 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE****INFORMAZIONI ECOTOSSICOLOGICHE:**

Non regol.

DISTRIBUZIONE:

Non regol.

INFORMAZIONI CHIMICHE:

Non regol.

Sezione 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Procedere allo smaltimento attenendosi alle norme di legge locali, regionali e statali.

Sezione 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (da non intendersi omnicomprensive)

NOME DI TRASPORTO D.O.T. (dipartimento dei trasporti):

NOME DI TRASPORTO TECNICO:

CLASSE DI PERICOLO D.O.T.

NUMERO U.N. (NAZ.UNITE) / N.A. (NORD AMERICA):

PRODOTTO QUANTITA' RIPORTABILE (LIBBRE):

ETICHETTA D.O.T.:

CARTELLO D.O.T.:

CLASSE DI TRASPORTO SFUSO:

CLASSE DI TRASPORTO IN IMBALLAGGIO:

ETICHETTA PRODOTTO:

COMPOSTO DI LUCIDATURA

NON REGOL.

NON REGOL.

NON REGOL.

NON REGOL.

INDICE HMIS: 1,0,0,X

(sist. Inform. sui pericoli dei materiali)

Sezione 15. INFORMAZIONI NORMATIVE (da non intendersi omnicomprensive –rappresentate normative selezionate)**STATUS OSHA:**

Nessun pericolo specifico sanitario in base alle Comunicazioni di pericolo OSHA 29 CFR. 1910,1200.

STATUS TSCA (LEGGE SUL CONTROLLO DELLE SOSTANZE TOSSICHE):

ELENCATO IN TSCA

QUANTITA' RIPORTABILE CERCLA (LEGGE FED. AMBIENTALE):

NO

TITOLO III SARA:

SEZIONE 302 SOSTANZE ESTREMAMENTE PERICOLOSE:

NO

SEZIONE 311 /312 CATEGORIE PERICOLOSE:

NO – Categorie di

pericolo per riporto SARA 311/312

STATUS RCRA (LEGGE SULLA CONSERVAZIONE E RECUPERO DELLE RISORSE)NO

PROPOSTA DI LEGGE 65, CAQLIFORNIA: Non elencato come cancerogeno nello Stato della California.



SCHEDA INFORMATIVA SULLA SICUREZZA DEI MATERIALI

Sezione 16. ALTRE INFORMAZIONI

STATUS MSDS (scheda sicurezza materiali)

NA = NOT APPLICABLE
NON REGOLAMENTATO

NF= NOT FOUND
NON DETERMINATO